



Metti una sera a Torino...

## Luci, colori, suoni e profumi

I giorni sono passati veloci, lasciando uno sgomento difficile da spiegare.

Luci, colori, suoni, profumi. Sensazioni ancora nella memoria di chiunque abbia vissuto un pezzetto di Torino nei giorni passati.

Le faticose due settimane di Olimpiadi. Si è parlato di una Torino nuova, di una Torino cambiata. Ma a parte qualche palazzo ridipinto, io ho visto la Torino di sempre, una Torino in festa, ma non nuova. Ho visto una Torino che finalmente veniva ammirata e apprezzata.

Ma solo perché finalmente la gente si è guardata intorno, cosa che fanno più in pochi.

Una cosa mi sento dire, però. Torino è stata sotto Olimpiadi, come da sempre mi ricordo, poco per i Torinesi (compresi noi che ne siamo un poco fuori).

Voglio precisare, che non ho mai avuto nulla contro le Olimpiadi di per sé. Anche perché personalmente sono stata la prima a godermele in ogni momento buono su tv o maxischermi in giro per Torino. La mia unica critica era rivolta ad una amministrazione che come ha spesso dimostrato, si è occupata principalmente di chi di Torino non è. Può sembrare logico, è vero, ma mi sento di biasimare una città, che pare non voglia farsi conoscere meglio da chi ci vive, da quelli che dovrebbero sbandierare l'amore per essa.

E' vero anche che noi siamo sempre stati primi a non apprezzare la nostra città, ma questo è anche dovuto al fatto che nessuno ha mai fatto molto per farcela apprezzare.

Questa poteva e doveva essere l'occasione giusta, ma non è stato nuovamente così, un esempio per tutti, e non mi stancherò mai di ripeterlo è quello

che riguarda i trasporti, che non ci sono venuti incontro neanche durante la notte bianca, offrendo giustamente vantaggi a chi veniva da fuori, ma lasciando noi non solo senza alcuna facilitazione, ma anche con tutte le complicazioni del caso.

Cercare di renderci più partecipi in questa occasione avrebbe dimostrato un vero cambiamento e una novità. Perché Torino ha sempre avuto luci, manifestazioni, concerti, cinema, teatri, locali alternativi e notti bianche (anche se ovviamente di proporzioni più piccole). Ma nessuno lo sa, nessuno ce lo fa sapere. Per sapere bisogna spulciare trafiletti, avere la fortuna di qualche buon passa parola, impazzire davanti a internet.

Solo quando Torino, (e sia chiaro, non Torino in senso lato, ovvio, lei non è ha colpa), si farà apprezzare di più dai suoi cittadini, allora per me sarà una Torino nuova. Altrimenti tra meno di un anno tutto questo smetterà di fare notizia e ricadrà nel dimenticatoio, anche per chi viene da fuori.

Se non saremo noi i primi a sapere di conseguenza anche gli altri non sapranno, se non saremo noi i primi ad apprezzare anche gli altri non apprezzeranno.

Ed è questo il motivo per cui ho voluto fortemente che nascesse questa rubrica, cercare di far conoscere anche quella Torino che pochi conoscono, perché credo che dovremmo essere noi i migliori biglietti da visita per la nostra città.

Passiamo quindi ai consigli del mese, particolarmente numerosi. Primo fra tutti il "Gran Ballo di Primavera", che si terrà sabato 25 marzo nel piazzale del Museo della Montagna, poco sotto il Monte dei Cappuccini.

Si ripete anche quest'anno,

questo avvenimenti pieno di folklore locale, completamente gratuito, che gli altri anni aveva il nome di "Gran Ballo di inverno", e che quest'anno cambia di nome per il via del suo posticipo dovuto alle Olimpiadi. Il consueto concerto che ha per protagonista il gruppo piemontese dei Lou Dalfin, animerà una serata assolutamente adatta a tutti, un'occasione per spegnere la televisione e vivere una festa spensierata a ritmo di musica occitana, e danze. E non preoccupatevi degli eventuali balli di gruppo che quasi sicuramente non avrete idea di come ballare, perché c'è sempre qualcuno disposto ad insegnarvi o che vi mostrerà come improvvisare.

Continuando sulla scia musicale, vi consiglio il concerto intitolato Quattro compositori per il 2006, parte della Stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica di Torino un progetto congiunto che coinvolge tre forze musicali torinesi, e dove ben dodici compositori attivi oggi in Piemonte presenteranno le loro opere. Il tema è quello del corpo virtuoso, di cui abbiamo già sentito parlare sotto olimpiadi, identificato dal Toroc come una sorta di via di mezzo tra sport e cultura. Il concerto si terrà al Conservatorio statale di musica Giuseppe Verdi, in Piazza Bodoni, il 28 marzo alle ore 21 al costo di appena 1 euro (per info e prenotazioni 0118178458).

Veniamo ora a un po' di appuntamenti dedicati alle donne, vista la festa appena trascorsa. Il cineteatro Baretto propone ben due spettacoli sulle donne. Uno, Le signore di Alan Bennett nelle date 16,17, 21, 22, 23 e 24 marzo, alle ore 21, in via Baretto 4, uno spettacolo brillante diviso in tre monologhi, dedicato a tutto l'universo

femminile. L'altro, che verrà però proposto alla Cavallerizza Reale in via Verdi, dal 19 al 22 di aprile (e che vi consiglio già ora e non ad aprile perché è proprio a ridosso dell'uscita del prossimo mese) A Women Left Lonely, omaggio a Janis Joplin, uno spettacolo dedicato alla famosa cantante, che intreccia racconto e canzoni e ci riporta a rivivere o a vivere, un periodo di lotta e speranza ancora attualissimo. Il costo varia dai 7 agli 8 euro a spettacolo, per info e prenotazioni 011655187.

Al teatro Agnelli, poi, in Via Sarpi 111, dal 28/03 al 31/03 alle ore 21 andrà in scena Atti unici per donne... sole, cinque ritratti femminili inconsueti che regalano un volto originale e nuovo alla femminilità, il costo è di 8,00 euro, per info: 0118178458.

Questo mese, come avrete visto, le occasioni per andare a teatro sono davvero molte, e a costo di trascurare il cinema vi devo assolutamente consigliare lo spettacolo che si terrà alla Cavallerizza Reale, dal titolo Elettra, dove il pubblico sentirà attraverso una cuffia stereofonica, per mezzo di una tecnica di ripresa del suono detta omofonica, che permette di avere una percezione dello spazio estremamente realistica e altamente suggestione. Ultimi due consigli di questo mese, sono gli spettacoli di Beppe Grillo e Daniele Luttazzi, due grandi esclusi della televisione italiana, rispettivamente al Madza Palas il 6 e 7/4 e al Teatro Colosseo il 31/3 e l'1/4, con biglietti che vanno dai 20 ai 30 euro. Sicuramente soldi ben spesi.

Spero di aver accontentato anche questo mese un po' tutti, non mi resta che darvi appuntamento al prossimo mese.

Claudia Zangarini

## Faber Teater e Margherita Oggero alla Sala Cervi L'amica americana

In occasione della "Giornata della donna", è stata organizzata dalla Biblioteca, di concerto con la regione Piemonte e l'associazione Culturale "La Nottola", una lettura scenica del romanzo "L'amica americana" di Margherita Oggero, a cura del Faber Teater. La serata, svoltasi presso la Sala polifunzionale Fratelli Cervi, ha visto, insieme alla presenza di un fitto pubblico, soprattutto femminile, la gradita presenza dell'autrice, che si è resa disponibile per un interessante dibattito finale.

Gli attori Marco Adorno e Lucia Giordano, hanno dato voce a Camilla Baudino, intraprendente professoressa-detective protagonista di tutti i romanzi dell'Oggero e al suo mondo fatto di personaggi familiari ed insoliti come l'Indistruttibile, tenero barbone e confidente dei suoi crucci

quotidiani nonché testimone dell'ennesimo delitto su cui la professoressa sarà chiamata ad indagare...

"L'amica americana" è l'ultimo romanzo di Margherita Oggero che ha già conosciuto vasta popolarità con il suo primo libro "La collega tatuata" da cui è stato tratto un film di successo interpretato da Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Sono in programma sei nuovi episodi televisivi, ispirati all'ultimo romanzo e al precedente, "Una piccola bestia ferita", che vedranno vestire i panni di Camilla Baudino da Veronica Pivetti. Unico rammarico, precisa l'autrice, è aver saputo che le scene saranno girate a Roma anziché a Torino, come dovuto rispettando la trama del romanzo. Margherita Oggero uscirà presto in libreria con una favola, insolito genere,



precisa la scrittrice, che l'ha però alquanto divertita nella ricerca di "umanizzare" gli

animali protagonisti: dei misconosciuti topini chiamati "Gerbilli" che entreranno nel mondo dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide con le loro mirabolanti avventure. Occorrerà aspettare il prossimo anno per la pubblicazione di un nuovo romanzo che forse non vedrà più Camilla Baudino nelle vesti di detective suo malgrado, perché, sostiene la Oggero, avere per la terza volta, gli stessi protagonisti, diventa problematico soprattutto sul piano della credibilità, occorrerebbe modificare troppo alcune loro caratteristiche peculiari, oppure eliminarne qualcuno, ma si sa ai personaggi ci si affeziona! Il prossimo appuntamento, con le nuove iniziative a sostegno del libro e della lettura, sarà il 19 aprile con uno spettacolo per ricordare la Liberazione.

Antonella Ruo Redda

## LA NOVELLA: rinnovo del direttivo

Mercoledì 1 febbraio alla fine delle prove settimanali si sono tenute le votazioni per il rinnovo del il diretto che guiderà la Filarmonica casellese La Novella per il triennio 2006-2008.

Beppe Grivet è stato confermato Presidente. Subentrato a Luciano Cubito nel 1987, è quindi Presidente della Novella da ben 19 anni. Giuseppe è figlio d'arte (il papà Livio ha suonato nella Novella per oltre 50 anni) ed ha esordito nella Novella nel 1967 sotto la guida dell'allora Maestro, Giuseppe Campasso. Nel 1972 viene eletto per la prima volta nel Direttivo della Novella con la carica di Segretario, mantenuta

fino al 1987 anno in cui ha raggiunto la massima carica nella Filarmonica.

Gli altri membri del direttivo che sono stati confermati sono: Silvano Zanirato (Vice presidente) Roberto Viltono, Corrado Murgante ed Ezio Maculan. Si deve segnalare due nuove entrate nel Direttivo ovvero quelle di Mauro Bavuso e Costanzo Maurin.

Mauro Bavuso, allievo del compianto Maestro Caligaris, è di Torino ma da molti anni suona il sax contralto nella nostra Filarmonica. Per motivi di lavoro ha dovuto interrompere la sua attività musicale per un certo periodo, ma ormai da due

anni è rientrato a pieno ritmo e la sua elezione nel direttivo è il frutto del suo attaccamento alla nostra banda.

Costanzo Maurin, classe 1962, è entrato nelle file della filarmonica solo recentemente e suona anche lui il sax contralto. Diplomato con l'ultimo corso triennale conclusosi a giugno 2005 è stato allievo del Maestro Bruno Lampa. E' appassionato anche di musica occitana ed è suonatore di fisarmonica.

Le altre cariche all'interno della Filarmonica sono state confermate: Bruno Lampa è il Direttore Artistico mentre Antonio D'Alessio il Vice-Maestro.

Serena

## San Giuseppe 2006

Sabato 18 marzo 2006 alle ore 20,30 presso la sede del gruppo alpini di Caselle è organizzata una cena per festeggiare San Giuseppe. Sono invitati tutti i GIUSEPPE e GIUSEPPINE, con famigliari e amici.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a:  
Giuseppe Baietto 3355640893  
Giuseppe Vietti 0119961505

## La Formaggeria



### Non solo formaggi, ma "IL FORMAGGIO"

Chiuso il martedì pomeriggio

via Guibert, 26 - 10072 Caselle T.se

CARTOLERIA GIOCATTOLI  
PROFUMERIA ARTICOLI REGALO

## CA.GI. di CASTIGLIANO GIUSTINA

Cortesìa, novità  
e un po' di fantasia  
per soddisfare  
grandi e piccini

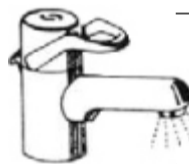
CASELLE - Via Guibert 2

## MATERIALI EDILI GARLONE COMM.EDIL di Garlone Giovanni & C. s.n.c.

Via Fabbriche, 17

CASELLE - Tel. 011-996.11.72

## L.M. di La Monica Leonardo



IDRAULICO - LATTONIERE  
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI  
RISCALDAMENTO AUTONOMO  
(Certificaz. impianti legge 46/90)

Via Zea 90  
10040 Leinì (TO)

Cell. 333.2225949

Cell. 339.2876849

Tel. e Fax 011.9973029

Magazzino: Via Banchette, 13 - TORINO

## coiffeur NICO

-Taglio: 10 Euro

-Taglio e shampoo: 12 Euro

(Ai pensionati e ai bambini:  
taglio Euro 7,50)

P.zza A. Mensa, 1 - Caselle T.se  
Tel. 338-8740266

LOCALE CLIMATIZZATO